E-Commerce in Italia, una lenta risalita

Friday 1 December 2017

Nel 2016 la diffusione e il valore del commercio elettronico in Italia ha registrato un lieve incremento rispetto all'anno precedente.

Il **fatturato globale nazionale generato dall'e-Commerce B2C** è passato dai **21 miliardi** di euro del 2015 ai **26 del 2016** e **l'impatto percentuale dell'Italia sull'Europa** a 28 paesi, il cui fatturato complessivo ammonta ad euro 625 miliardi, **è solo del 4,2%**, significativamente indietro rispetto alla Germania (16,4%), Francia (10,1%) e Spagna (6,4%).

Anche dal lato **dell'offerta di prodotti e servizi non finanziari offerti tramite il web**, l'Italia risulta notevolmente indietro rispetto alla media dell'Area Euro.

Se nel 2016, infatti, il 18% delle **imprese europee non finanziarie con almeno 10 dipendenti** hanno ricevuto ordini on line, le **aziende italiane, nella classifica dei 28, hanno raggiunto solo l'8%**, davanti solo a Romania (7%) e Bulgaria (5%), ultime della classifica contro il 28% della Danimarca, in testa, seguita sul podio dalla Repubblica Ceca e dalla Svezia al 27% e dalla Germania al 24%, mentre Francia (17%) e Spagna (19%) restano in linea con la media europea.

Un lieve miglioramento c'è stato da parte delle **grandi aziende italiane con più di 250 dipendenti**, con un **valore percentuale del 21**, rispetto al 38% delle grandi imprese dell'Area Euro che hanno ricevuto ordini via web. Il divario resta comunque importante se si pensa che le tre capolista della classifica, ovvero Belgio (55%), Danimarca (53%) e Irlanda (52%), raggiungono punti percentuali significativamente superiori, più del doppio dell'Italia.

Se si considera **l'incidenza del fatturato ottenuto dal commercio elettronico sul totale delle imprese italiane con almeno 10 dipendenti**, i dati risultano lievemente migliori rispetto alla citata classifica degli ordini on line, **il 9% nazionale del 2016**, infatti, non presenta un divario così abissale rispetto al 15% della media dell'Area Euro. Tuttavia la distanza dalle tre capolista (Irlanda al 35%, Repubblica Ceca al 31% e Belgio al 29%) resta considerevole.

Un leggero avanzamento si riscontra anche per le **grandi imprese italiane con più di 250 dipendenti, il cui fatturato generato dall'e-Commerce è del 12%**, rispetto al 21% della media dell'Area Euro, capitanata da Irlanda (45%), Repubblica Ceca (38%) e Danimarca (27%). Le aziende nazionali rientranti in questa statistica **hanno ridotto a 9 punti percentuale il divario con la media europea**, migliorando sensibilmente rispetto al 2015, in cui il gap era di 12 punti percentuale.

Il rapporto sull'e-Commerce 2017 "*Luci e ombre del commercio online delle imprese in Europa*", della società BEM Research© S.r.l., è liberamente scaricabile sul sito bemresearch.it.